AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. *Legge di stabilità* 2013;

VISTO il decreto n. 40/08 emesso in data 26/02-10/04/2008 dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, sezione applicazione Misure di Prevenzione, confermato con decreto n. 250/10 emesso in data 23/09-13/11/2010 dalla Corte di Appello di Napoli, definitivo a far data dal 25/10/2011 *ex* sentenza della Suprema Corte di Cassazione, VI sezione penale, con il quale è stata disposta, in danno di ESPOSITO Mario, nato a Sessa Aurunca (CE) il 27/01/1959, la confisca, tra l'altro, dei *"terreni posti in Sessa Aurunca, località Monte Ofelio, in catasto al foglio 109, p.lle 23, 28, 29, 31, 34, 35 (su cui insiste un fabbricato rurale), 36, 37, 38, 70 e 114, ed inoltre beni in catasto alla partita 3908, fg. 109, p.lle 27, 39, 40, 41, 110, 113, 116, 118 e partita 1392, fg. 109, p.lla 115 e partita 13068, fg. 109, p.lle 111, 112 e 117, tutti intestati alla "Monte Ofelio" s.r.l., codice fiscale 04466731215"*;

VISTA la trascrizione effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Santa Maria Capua Vetere (presentazione del 08/11/2012 ai nn. 40565 di Reg. Gen. e 30775 di Reg. Part.) riguardante la definitività del menzionato decreto n. 40/08, in favore dell'Erario dello Stato e contro la società Monte Ofelio s.r.l. (C.F.: 044667731215);

VISTA la nota prot. n. 1797 del 28/01/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili soggetti destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite attualmente censito nel N.C.T. del Comune di Sessa Aurunca al foglio 109 particelle 23, 28, 29, 31, 34, 35, 36, 37, 38, 70, 114, 27, 39, 40, 41, 110, 113, 116, 118, 115, 111, 112, 117;

VISTA la nota prot. n. 5183 del 18/04/2012 con la quale la Direzione regionale Campania dell'Agenzia del Demanio, in riscontro alla lettera A.N.B.S.C. prot. n. 1797 del 28/01/2013, ha comunicato che

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via dei Prefetti n. 22 - 00186 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 – 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1- Complesso di Castel Capuano – 80139 Napoli Tel. +39 081 442190- Fax +39 081 4421920-21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it

all'esito delle verifiche condotte, *ex* art. 2 – comma 222 della Legge n. 191/2009, i terreni di cui trattasi *"non sono da ritenersi di interesse delle amministrazioni interpellate"*;

VISTA la nota prot. n. 4671 del 22/02/2013, così come integrata con successiva lettera prot. n. 169/2013, con la quale il Comune di Sessa Aurunca ha manifestato l'interesse all'acquisizione dei beni di cui trattasi al proprio patrimonio indisponibile per *"fini sociali ed istituzionali"*, ed in particolare per utilizzarli quali *"impianto frutticolo, allo scopo di trasformare i prodotti del Parco"*;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che pone in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

PRESO ATTO che nella riunione del 30/04/2013 il Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione del bene in argomento;

DISPONE

gli immobili siti in Sessa Aurunca (CE), meglio descritti in premessa, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Sessa Aurunca per finalità sociali ed istituzionali.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia nazionale, al Comune di Sessa Aurunca, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-undecies, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
(Giuseppe Caruso)